



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE

REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura - Anno 2015

Disegni di legge e relazioni N. 64

II COMMISSIONE LEGISLATIVA

(finanze, tributi, patrimonio, ordinamento enti sanitari e ospedalieri, ordinamento istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ordinamento enti di credito, libro fondiario, ordinamento del personale, ordinamento Camere di Commercio)

R E L A Z I O N E

al

disegno di legge

LEGGE REGIONALE DI STABILITA' 2016

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatore:
Helmuth Renzler
Presidente della Commissione

Trento, 25 novembre 2015

R e l a z i o n e

La II Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 25 novembre 2015 il disegno di legge n. 64: 'Legge regionale di stabilità 2016' (presentato dalla Giunta regionale).

A termini di Regolamento, sono pervenuti i pareri del Consiglio dei Comuni della Provincia autonoma di Bolzano, e del Consiglio delle Autonomie locali della Provincia di Trento, (prot. n. 3427 del 19.11.2015).

La discussione generale del disegno di legge n. 64 è avvenuta in discussione congiunta con quella del disegno di legge n 63: 'Disegno di legge regionale collegata alla legge di stabilità 2016' e del disegno di legge n. 65: 'Bilancio di Previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per gli esercizi finanziari 2016 - 2018', (presentati entrambi dalla Giunta regionale).

La relazione accompagnatoria al disegno di legge n. 64 viene data per letta.

Il Presidente Renzler pone in votazione il passaggio alla discussione articolata, che risulta approvato con 7 voti favorevoli (consiglieri Renzler, Maestri, Manica, Ossanna, Passamani, Schiefer e Wurzer), 2 voti contrari (consiglieri Oberhofer e Pöder) e 3 voti di astensione (consiglieri Degasperi, Cia e Fugatti).

Nel corso della trattazione articolata, la Commissione approva 3 emendamenti a firma del consigliere Pöder; ovvero l'emendamento protocollo n. 3489/6, relativo all'articolo 7 del disegno di legge in esame e i due emendamenti, protocollo n. 3489/7 e protocollo n. 3489/10, di data 24 novembre 2015, relativi all'articolo 8 della norma trattata.

Non ci sono interventi in sede di dichiarazione di voto.

Il disegno di legge n. 64, posto in votazione finale, viene approvato con 7 voti favorevoli (consiglieri Renzler, Maestri, Manica, Ossanna, Passamani, Schiefer e Wurzer) e 3 voti contrari (consiglieri Fugatti, Oberhofer e Pöder).

Si rimette pertanto il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale

LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ 2016

TESTO DELLA GIUNTA REGIONALE

TESTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1

Modifica dell'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)" e successive modificazioni, concernente il Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate

1. All'articolo 13 della legge regionale n. 1 del 2004 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

- a) il comma 2 è abrogato;
- b) nel comma 4 dopo le parole: "indicati dalle Province" sono inserite le parole: "al netto di eventuali entrate relative alle funzioni delegate".

2. Nelle more della ridefinizione degli interventi disciplinati dalle leggi regionali indicate nell'articolo 13, comma 1, della legge regionale n. 1 del 2004 e fermo restando quanto previsto dal comma 11-bis dell'articolo 13 della legge regionale n. 1 del 2004, per gli esercizi 2016-2018 il Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate è quantificato in euro 109 milioni annui.

3. La spesa per gli esercizi finanziari 2016-2018 è autorizzata:

Art. 1

Modifica dell'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)" e successive modificazioni, concernente il Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate

Idem.

- a) in parte corrente per euro 69 milioni;
- b) in parte capitale per euro 40 milioni.

4. Con la legge di assestamento di bilancio o con la legge di stabilità la quantificazione di cui ai commi 2 e 3 può essere rideterminata in base alle esigenze espresse dalle Province, purché vengano assicurati gli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità.

5. Con riferimento alla legge regionale 17 aprile 2003, n. 3 “Delega di funzioni amministrative alle Province autonome di Trento e di Bolzano” e ai successivi protocolli attuativi, continuano a rimanere in capo alla Regione il coordinamento e gli oneri derivanti dalle attività di informatizzazione del Libro fondiario, al fine di assicurarne lo sviluppo in forma unitaria. Tali attività devono coordinarsi ed integrarsi con quelle relative all’informatizzazione del catasto e, anche a tal fine, vengono definite in accordo con le due Province.

6. La spesa per gli esercizi finanziari 2016-2018 è autorizzata:

- a) in parte corrente per euro 2 milioni;
- b) in parte capitale per euro 2,5 milioni.

7. Alla copertura degli oneri indicati al comma 3, lettera b), si provvede con le modalità indicate nella tabella A.

8. Alla copertura degli oneri indicati al comma 6, lettera b), si provvede con le modalità indicate nella tabella A.

Art. 2

Modificazione dell'articolo 4 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)" in materia di rinnovo contrattuale

1. Nel comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale n. 12 del 2014 le parole: "e dell'articolo 1, comma 1," sono sostituite dalle parole: "valgono fino al 29 luglio 2015 e le misure di cui all'articolo 1, comma 1,".

Art. 3

Determinazione degli oneri per la contrattazione per il triennio 2015-2017

1. L'onere annuo derivante dalla contrattazione collettiva relativa al personale regionale per il triennio 2015-2017 è determinato nell'importo di 340.000,00 euro per l'anno 2016 e nell'importo di 450.000,00 euro per l'anno 2017.

2. Per i fini di cui al comma 1 sono autorizzate le seguenti spese:

- a) 340.000,00 euro per l'anno 2016;
- b) 450.000,00 euro per l'anno 2017.

3. Il riparto dell'onere annuo per il

Art. 2

Modificazione dell'articolo 4 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)" in materia di rinnovo contrattuale

Idem.

Art. 3

Determinazione degli oneri per la contrattazione per il triennio 2015-2017

Idem.

rinnovo del contratto collettivo del personale dell'area non dirigenziale e per quello dirigenziale è definito secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla Giunta regionale.

4. Alla copertura degli oneri indicati al comma 2 si provvede con le modalità indicate nella tabella B.

Art. 4

Modificazione dell'articolo 7 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 12 in materia di ricambio generazionale

1. Dopo il comma 5 dell'articolo 7 della legge regionale n. 12 del 2014 è inserito il seguente:

“5-bis. Nell'ambito degli oneri per la contrattazione per il triennio 2015-2017 una quota delle risorse può essere destinata dal contratto collettivo quale incentivo alla riduzione di orario finalizzato al ricambio generazionale disciplinato da questo articolo, secondo quanto disposto dalle direttive della Giunta regionale, che tengono conto di quanto previsto dal comma 4.”.

Art. 5

Disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale

1. Nell'articolo 2, comma 7, lettera d), della legge regionale 14 dicembre 2010, n. 4 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione autonoma Trentino-

Art. 4

Modificazione dell'articolo 7 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 12 in materia di ricambio generazionale

Idem.

Art. 5

Disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale

Idem.

Alto Adige (legge finanziaria)” le parole:
“30 per cento” sono sostituite dalle parole:
“20 per cento”.

2. Ai fini del collocamento a riposo con risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro e del divieto di trattenimento in servizio del proprio personale la Regione applica la legislazione statale vigente in materia.

3. Per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 la spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato non può essere superiore al 20 per cento del costo complessivo del personale cessato dal servizio nell’anno precedente, con possibilità di cumulo di un importo pari al 20 per cento del costo complessivo del personale cessato dal servizio nel triennio 2012-2014 nonché, negli anni 2017 e 2018, della parte di spesa non utilizzata negli anni 2016 e 2017; non è computata in questo limite la spesa derivante da novazioni del rapporto di lavoro dei soggetti già dipendenti a tempo indeterminato.

4. La Giunta regionale, sulla base della programmazione del fabbisogno di personale e degli altri interventi di razionalizzazione indicati nel piano di miglioramento e nel rispetto della programmazione finanziaria e contabile, fissa le modalità di applicazione del comma

3 e individua le figure e le posizioni economico-professionali eventualmente da assumere.

5. La limitazione stabilita dal comma 3 non si applica per le eventuali assunzioni conseguenti all'inquadramento di personale già in servizio ai sensi delle disposizioni regionali sulla mobilità inter-enti e all'inquadramento di personale con mobilità in ingresso per compensare mobilità in uscita, per le assunzioni conseguenti alle economie di spesa derivanti dall'applicazione delle disposizioni in materia di ricambio generazionale e per le assunzioni previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Art. 6

Passaggio di competenze alla Regione e adeguamento della dotazione organica

1. A seguito dell'entrata in vigore di norme di attuazione dello Statuto speciale che dispongono il trasferimento o la delega di funzioni dello Stato alla Regione la dotazione organica è adeguata, anche con deliberazione della Giunta regionale, secondo quanto risultante dai relativi provvedimenti di trasferimento di competenze.

Art. 6

Passaggio di competenze alla Regione e adeguamento della dotazione organica

Idem.

Art. 7*Tirocini formativi*

1. Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige aderisce alle iniziative di tirocinio e orientamento promosse dalle Province autonome di Trento e Bolzano, applicando le discipline normative dalle stesse adottate nei rispettivi ambiti territoriali.

2. Ai tirocinanti, che potranno essere accolti presso tutti gli uffici regionali per un periodo non superiore a due mesi, saranno corrisposti gli importi stabiliti dalla Giunta regionale, sulla base delle discipline normative provinciali, nei limiti delle risorse disponibili. Ai tirocinanti viene garantito l'utilizzo del servizio alternativo di mensa e, ove previsto dalle normative vigenti, la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile.

3. Alla copertura degli oneri derivanti dal presente articolo, quantificati in euro 15.000,00 annui per gli esercizi 2016-2018 si provvede con le modalità indicate nella tabella B.

Art. 7*Tirocini formativi*

1. Idem.

2. Idem.

3. Alla copertura degli oneri derivanti dal presente articolo, quantificati in euro 25.000,00 annui per gli esercizi 2016-2018 si provvede con le modalità indicate nella tabella B.

Art. 8*Partecipazioni societarie*

1. All'articolo 2 della legge regionale 14 dicembre 2010, n. 4 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)" sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. La Giunta regionale è autorizzata ad assumere partecipazioni societarie per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali o per fini strategici. Per le predette finalità la Giunta regionale approva uno specifico programma.";

b) dopo il comma 2 è inserito il seguente:

"2-bis. Ai fini della razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni societarie la Giunta regionale è autorizzata a cedere alle due Province autonome e alle loro società strumentali interamente partecipate dalle stesse, anche a titolo gratuito, azioni di società di capitali in cui le due Province autonome già detengano una partecipazione. Per le predette finalità la Giunta regionale approva uno specifico programma.".

2. Alla copertura degli oneri derivanti dal presente articolo si provvede con le modalità indicate nella tabella A.

Art. 8*Partecipazioni societarie*

1. All'articolo 2 della legge regionale 14 dicembre 2010, n. 4 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)" sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. La Giunta regionale è autorizzata ad assumere partecipazioni societarie per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali o per fini strategici. Per le predette finalità la Giunta regionale approva uno specifico programma, dopo aver acquisito il parere della competente Commissione legislativa del Consiglio regionale.";

b) dopo il comma 2 è inserito il seguente:

"2-bis. Ai fini della razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni societarie la Giunta regionale è autorizzata a cedere alle due Province autonome e alle loro società strumentali interamente partecipate dalle stesse, anche a titolo gratuito, azioni di società di capitali in cui le due Province autonome già detengano una partecipazione. Per le predette finalità la Giunta regionale approva uno specifico programma, dopo aver acquisito il parere della competente Commissione legislativa del Consiglio regionale.".

2. Idem.

Art. 9

Sostegno a progetti per lo sviluppo del territorio regionale

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)", la Regione promuove un progetto finalizzato al sostegno di investimenti strategici e di sistemi organizzativi per lo sviluppo del territorio regionale in una logica di sostenibilità socio-economica, ambientale e territoriale mediante il sostegno a sistemi di trasporto integrato ferro-gomma e dell'intermodalità. Alla realizzazione del progetto la Regione autonoma Trentino-Alto Adige concorre con le Province autonome di Trento e di Bolzano mediante il finanziamento delle rispettive leggi provinciali 9 luglio 1993, n. 16 e 14 dicembre 1974, n. 37. La Giunta regionale, con proprie deliberazioni assunte di intesa con le due Province, stabilisce la ripartizione dello stanziamento.

2. A tal fine è autorizzato uno stanziamento annuo pari a euro 6.000.000,00 per gli esercizi 2016-2018.

3. Alla copertura degli oneri

Art. 9

Sostegno a progetti per lo sviluppo del territorio regionale

Idem.

derivanti dal presente articolo si provvede con le modalità indicate dalla tabella B.

Art. 10

Contributi ai nuovi comuni istituiti a seguito di fusione

1. Il contributo regionale annuale spettante ai nuovi comuni istituiti a seguito di fusione a decorrere dall'anno 2016 e seguenti è destinato nella misura del 50 per cento al finanziamento di spese in conto capitale. Per i comuni istituiti a seguito di fusione a decorrere dall'anno 2015 e seguenti tale contributo spetta in misura non inferiore al 30 per cento dell'importo massimo stabilito, in relazione al numero di comuni fusi, dai criteri fissati con deliberazioni della Giunta regionale 12 novembre 2013, n. 230 e 9 settembre 2015, n. 176. Per i comuni istituiti a seguito di fusione prima dell'anno 2015, il contributo regionale annuale spetta in misura non inferiore al 40 per cento dell'importo massimo stabilito, in relazione al numero di comuni fusi, dai criteri fissati con deliberazione della Giunta regionale 2 settembre 2009, n. 190.

2. Alla copertura degli oneri derivanti dal presente articolo si provvede con le modalità stabilite nella tabella A.

Art. 10

Contributi ai nuovi comuni istituiti a seguito di fusione

Idem.

Art. 11

Autorizzazioni di spesa per il triennio 2016-2018 e copertura finanziaria - Tabelle A, B e C

1. Per il triennio 2016-2018 sono autorizzate le spese di cui all'allegata tabella A, relativa al rifinanziamento di leggi regionali.

2. Le nuove o maggiori spese derivanti dalla presente legge sono indicate nell'allegata tabella B.

3. Alla copertura delle spese di cui ai commi 1 e 2 si provvede con le modalità previste dall'allegata tabella C.

Art. 12

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 11

Autorizzazioni di spesa per il triennio 2016-2018 e copertura finanziaria - Tabelle A, B e C

Idem.

Art. 12

Entrata in vigore

Idem.

TABELLA A - Rifinanziamento di leggi regionali, escluse quelle che comportano spese obbligatorie e continuative

Norma di riferimento	Missione	Descrizione	Programma	esercizio 2016	esercizio 2017	esercizio 2018
L.R. 16 luglio 2003, n. 4, articolo 3	02	Giustizia	01	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
L.R. 11 luglio 2014, n. 4 articolo 12	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	€ 25.135.000,00	€ -	€ -
D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, articolo 41	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	€ 2.689.400,00	€ 3.807.000,00	€ 3.757.000,00
L.R. 21 dicembre 2004, n. 5, articolo 4; L.R. 24 luglio 2014, n. 6, articolo 7	02	Giustizia	01	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L, articolo 2, comma 1, lettera j)	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
L.R. 17 aprile 2003, n. 3, articolo 1, comma 2	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, articolo 41	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	€ 4.108.947,20	€ 3.098.666,60	€ 3.098.666,60
L.R. 16 luglio 2004, n. 1, articolo 13	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00
L.R. 14 dicembre 2010, n. 4, articolo 2, commi 1, 2 e 2-bis	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	€ 13.000.000,00	€ -	€ -

TOTALE

€ 89.033.347,20	€ 51.005.666,60	€ 50.955.666,60
------------------------	------------------------	------------------------

TABELLA B - Nuove o maggiori spese derivanti dalla legge regionale di stabilità 2016

Articoli	Missione	Descrizione	Programma	esercizio 2016	esercizio 2017	esercizio 2018
3. Determinazione degli oneri per la contrattazione per il triennio 2015-2017	20	Fondi e accantonamenti	03	€ 340.000,00	€ 450.000,00	€ -
7. Tirocini formativi	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
9. Sostegno a progetti per lo sviluppo del territorio regionale	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
TOTALE				€ 6.365.000,00	€ 6.475.000,00	€ 6.025.000,00

TABELLA C - Copertura finanziaria delle autorizzazioni di spesa disposte dalla legge regionale di stabilità 2016

	esercizio 2016	esercizio 2017	esercizio 2018
<u>Oneri complessivi da coprire</u>			
Rifinanziamento di leggi regionali (tabella A)	€ 89.033.347,20	€ 51.005.666,60	€ 50.955.666,60
Nuove o maggiori spese derivanti dalla legge regionale di stabilità 2016 (tabella B)	€ 6.365.000,00	€ 6.475.000,00	€ 6.025.000,00
TOTALE ONERI DA COPRIRE	€ 95.398.347,20	€ 57.480.666,60	€ 56.980.666,60
<u>Mezzi di copertura</u>			
Quota parte entrate di bilancio	€ 95.398.347,20	€ 57.480.666,60	€ 56.980.666,60
TOTALE MEZZI DI COPERTURA	€ 95.398.347,20	€ 57.480.666,60	€ 56.980.666,60



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2015

Gesetzentwürfe und Berichte **Nr. 64**

2. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Finanzen, Abgaben und Steuern, Vermögen, Ordnung der Körperschaften des Gesundheits- und Krankenhauswesens, Ordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, Ordnung der Körperschaften des Kreditwesens, Grundbuch, Ordnung des Personals, Ordnung der Handelskammern)

B E R I C H T

zum

Gesetzentwurf:

REGIONALES STABILITÄTSGESETZ 2016

- eingebracht vom Regionalausschuss -

Referent:
Helmuth Renzler
Kommissionsvorsitzender

Trient, 25. November 2015

B e r i c h t

Die 2. Gesetzgebungskommission hat den Gesetzentwurf Nr. 64 mit dem Titel: „Regionales Stabilitätsgesetz 2016“ (eingebracht vom Regionalausschuss) in der Sitzung vom 25. November 2015 beraten.

Im Sinne der Geschäftsordnung sind die Gutachten des Rates der Gemeinden der Autonomen Provinz Bozen und des Rates der örtlichen Autonomien der Provinz Trient (Prot. Nr. 3427 vom 19. November 2015) fristgerecht eingegangen.

Der Gesetzentwurf Nr. 64 wurde in vereinheitlichter Debatte mit dem Gesetzentwurf Nr. 63 „Entwurf des regionalen Begleitgesetzes zum Stabilitätsgesetz 2016 der Region“ und dem Gesetzentwurf Nr. 65 „Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2016 – 2018“ (beide vom Regionalausschuss eingebracht) beraten.

Der Begleitbericht zum Gesetzentwurf Nr. 64 wurde als verlesen betrachtet.

Vorsitzender Renzler ließ sodann über den Übergang zur Sachdebatte abstimmen, der mit 7 Jastimmen (Abg. Renzler, Maestri, Manica, Ossanna, Passamani, Schiefer und Wurzer), 2 Gegenstimmen (Frau Abg. Oberhofer und Abg. Pöder) und 3 Enthaltungen (Abg. Degasperi, Cia und Fugatti) genehmigt wurde.

Im Laufe der Artikeldebatte hat die Kommission 3 Änderungsanträge des Abg. Pöder genehmigt; und zwar den Änderungsantrag Prot. Nr. 3489 zum Artikel 7 des vorliegenden Gesetzentwurfs und 2 Änderungsanträge Prot. Nr. 3489/7 und 3489/10 vom 24. November 2015 zum Artikel 8.

Es gab keine Wortmeldungen im Rahmen der Stimmabgabeerklärungen.

Der Gesetzentwurf Nr. 64 wurde sodann zur Abstimmung gestellt und mit 7 Jastimmen (Abg. Renzler, Maestri, Manica, Ossanna, Passamani, Schiefer und Wurzer) und 3 Gegenstimmen (Abg. Fugatti, Oberhofer und Pöder) genehmigt.

Der Gesetzentwurf wird nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.

REGIONALES STABILITÄTSGESETZ 2016

TEXT DES REGIONALAUSSCHUSSES

KOMMISSIONSTEXT

Art. 1

Änderung des Artikels 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 „Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“ mit seinen späteren Änderungen betreffend den Einheitsfonds für die Finanzierung der übertragenen Befugnisse

1. Der Artikel 13 des Regionalgesetzes Nr. 1/2004 mit seinen späteren Änderungen wird wie folgt geändert:

- a) Der Absatz 2 wird aufgehoben;
- b) Im Absatz 4 werden nach den Worten „Auf der Grundlage des von den Provinzen“ die Worte „nach Abzug eventueller mit den delegierten Befugnissen zusammenhängender Einnahmen“ eingefügt;

2. In Erwartung der Neufestlegung der in den Regionalgesetzen laut Artikel 13 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2004 geregelten Maßnahmen und unbeschadet der Bestimmungen laut Artikel 13 Absatz 11 bis des Regionalgesetzes Nr. 1/2004 beläuft sich der Einheitsfonds für die Finanzierung der übertragenen Befugnisse für die Haushaltsjahre 2016-2018 auf 109 Millionen Euro jährlich.

3. Die Ausgabe für die Haushaltsjahre 2016-2018 wird wie folgt genehmigt:

Art. 1

Änderung des Artikels 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 „Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“ mit seinen späteren Änderungen betreffend den Einheitsfonds für die Finanzierung der übertragenen Befugnisse

Dieselbe.

TEXT DES REGIONALAUSSCHUSSES

KOMMISSIONSTEXT

- a) in Höhe von 69 Millionen Euro im laufenden Teil;
- b) in Höhe von 40 Millionen Euro auf Kapitalkonto.

4. Die Beträge laut Absatz 2 und 3 können mit dem Nachtragshaushaltsgesetz oder mit dem Stabilitätsgesetz aufgrund der Erfordernisse der Provinzen neu quantifiziert werden, sofern die Haushaltsausgeglichenheit und die Einhaltung der aus dem Stabilitätspakt resultierenden Auflagen gewährleistet sind.

5. Mit Bezug auf das Regionalgesetz vom 17. April 2003, Nr. 3 „Delegierung von Verwaltungsbefugnissen an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen“ und auf die darauf folgenden Umsetzungsprotokolle bleibt die Region weiterhin für die Koordinierung der Tätigkeiten zur Digitalisierung des Grundbuchs und für die entsprechenden Kosten zuständig, um dessen einheitliche Entwicklung zu gewährleisten. Diese Tätigkeiten müssen mit denjenigen zur Digitalisierung des Katasters koordiniert und integriert werden und werden auch zu diesem Zweck im Einvernehmen mit den beiden Provinzen festgelegt.

6. Die Ausgabe für die Haushaltsjahre 2016-2018 wird wie folgt genehmigt:

TEXT DES REGIONALAUSSCHUSSES

KOMMISSIONSTEXT

a) in Höhe von 2 Millionen Euro im laufenden Teil;

b) in Höhe von 2,5 Millionen Euro auf Kapitalkonto.

7. Die Deckung der Ausgaben laut Absatz 3 Buchstabe b) erfolgt nach den Modalitäten gemäß Tabelle A.

8. Die Deckung der Ausgaben laut Absatz 6 Buchstabe b) erfolgt nach den Modalitäten gemäß Tabelle A.

Art. 2

Änderung des Artikels 4 des Regionalgesetzes vom 12. Dezember 2014, Nr. 12 „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2015 und des Mehrjahreshaushaltes 2015-2017 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“ betreffend die Erneuerung des Tarifvertrags

1. Im Artikel 4 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 12/2014 werden die Worte „und laut Artikel 1 Absatz 1“ durch die Worte „gelten bis zum 29. Juli 2015 und die Maßnahmen laut Artikel 1 Absatz 1“ ersetzt.

Art. 3

Festsetzung der Ausgaben für die Tarifverhandlungen für den Dreijahreszeitraum 2015-2017

1. Die sich aus den Tarifverhandlungen für das Personal der Region für den Dreijahreszeitraum 2015-2017 ergebende jährliche Ausgabe beläuft

Art. 2

Änderung des Artikels 4 des Regionalgesetzes vom 12. Dezember 2014, Nr. 12 „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2015 und des Mehrjahreshaushaltes 2015-2017 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“ betreffend die Erneuerung des Tarifvertrags

Dieselbe.

Art. 3

Festsetzung der Ausgaben für die Tarifverhandlungen für den Dreijahreszeitraum 2015-2017

Dieselbe.

TEXT DES REGIONALAUSSCHUSSES

KOMMISSIONSTEXT

sich auf 340.000,00 Euro für das Jahr 2016 und auf 450.000,00 Euro für das Jahr 2017.

2. Zu den Zwecken laut Absatz 1 werden die nachstehenden Ausgaben genehmigt:

- a) 340.000,00 Euro für das Jahr 2016;
- b) 450.000,00 Euro für das Jahr 2017.

3. Die Aufteilung der jährlichen Ausgabe für die Erneuerung des Tarifvertrags betreffend das Personal, ausgenommen die Führungskräfte, und des Tarifvertrags betreffend die Führungskräfte wird nach den vom Regionalausschuss festgesetzten Modalitäten und Kriterien festgelegt.

4. Die Deckung der Ausgaben laut Absatz 2 erfolgt nach den Modalitäten gemäß Tabelle B.

Art. 4

Änderung des Artikels 7 des Regionalgesetzes vom 12. Dezember 2014, Nr. 12 betreffend den Generationenwechsel

1. Im Artikel 7 des Regionalgesetzes Nr. 12/2014 wird nach Absatz 5 nachstehender Absatz eingefügt:

„5-bis. Im Rahmen der Ausgaben für die Tarifverhandlungen für den Dreijahreszeitraum 2015-2017 kann – gemäß den vom Regionalausschuss unter Berücksichtigung des Absatzes 4 erlassenen Richtlinien – mit Tarifvertrag ein Anteil der Ressourcen zur Förderung der Arbeitszeitreduzierung für den Generationenwechsel laut diesem Artikel

Art. 4

Änderung des Artikels 7 des Regionalgesetzes vom 12. Dezember 2014, Nr. 12 betreffend den Generationenwechsel

Dieselbe.

TEXT DES REGIONALAUSSCHUSSES

KOMMISSIONSTEXT

bestimmt werden.“.

Art. 5

*Bestimmungen zur Eindämmung der Ausgaben
für das Personal*

Art. 5

*Bestimmungen zur Eindämmung der Ausgaben
für das Personal*

1. Im Artikel 2 Absatz 7 Buchstabe d) des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2010, Nr. 4 „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2011 und des Mehrjahreshaushaltes 2011-2013 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“ werden die Worte „30 Prozent“ durch die Worte „20 Prozent“ ersetzt.

Dieselbe.

2. In Bezug auf die Versetzung in den Ruhestand mit einseitiger Auflösung des Arbeitsverhältnisses und auf das Verbot der Verlängerung des Arbeitsverhältnisses des eigenen Personals wendet die Region die einschlägigen staatlichen Bestimmungen an.

3. Für jedes der Jahre 2016, 2017 und 2018 darf die Ausgabe für Einstellungen von Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis 20 Prozent der Gesamtkosten für das im vorhergehenden Jahr ausgeschiedene Personal nicht überschreiten, wobei dieser Betrag mit 20 Prozent der Gesamtkosten für das im Dreijahreszeitraum 2012-2014 aus dem Dienst ausgeschiedene Personal sowie

TEXT DES REGIONALAUSSCHUSSES

KOMMISSIONSTEXT

in den Jahren 2017 und 2018 mit dem Anteil der in den Jahren 2016 und 2017 nicht verwendeten Ausgabe kumuliert werden kann. In diesem Höchstbetrag wird die Ausgabe aus Umwandlungen des Arbeitsverhältnisses der bereits mit unbefristetem Arbeitsverhältnis Dienst leistenden Bediensteten nicht mitgerechnet.

4. Der Regionalausschuss legt aufgrund der Planung des Personalbedarfs und der anderen im Verbesserungsplan angegebenen Rationalisierungsmaßnahmen sowie unter Beachtung der finanziellen und buchhalterischen Planung die Modalitäten für die Anwendung des Absatz 3 fest und bestimmt das eventuell einzustellende Personal sowie die entsprechenden Berufs- und Besoldungsklassen.

5. Die Grenze laut Absatz 3 gilt nicht für die eventuellen Einstellungen infolge der Einstufung von im Sinne der Regionalbestimmungen über die Mobilität zwischen Körperschaften bereits Dienst leistendem Personal oder infolge der Einstufung von Personal mit Mobilität nach innen zum Ausgleich von Personal wegen Mobilität nach außen noch für die Einstellungen infolge von Ausgabeneinsparungen, die sich aus der Anwendung der Bestimmungen betreffend den Generationenwechsel ergeben, noch für

TEXT DES REGIONALAUSSCHUSSES

KOMMISSIONSTEXT

die Einstellungen laut Gesetz vom 12. März 1999, Nr. 68 „Bestimmungen zum Recht auf Arbeit für Menschen mit Behinderung“.

Art. 6

Übertragung von Zuständigkeiten an die Region und Anpassung des Stellenplans

1. Nach Inkrafttreten von Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut, welche die Übertragung oder Delegation staatlicher Befugnisse an die Region verfügen, wird der Stellenplan – auch mit Beschluss des Regionalausschusses – aufgrund der Maßnahmen betreffend die Übertragung der Zuständigkeiten angepasst.

Art. 7

Ausbildungspraktika

1. Für die Erleichterung der Berufswahl durch die direkte Kenntnis der Arbeitswelt und für die Abwechslung zwischen Lernen und Arbeiten beteiligt sich die Autonome Region Trentino-Südtirol an den von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen geförderten Ausbildungs- und Orientierungsinitiativen je nach der von diesen im jeweiligen Gebiet festgelegten Regelung.

2. Den Praktikanten, die bei sämtlichen Regionalämtern für höchstens

Art. 6

Übertragung von Zuständigkeiten an die Region und Anpassung des Stellenplans

Dieselbe.

Art. 7

Ausbildungspraktika

1. Dieselbe.

2. Dieselbe.

TEXT DES REGIONALAUSSCHUSSES

KOMMISSIONSTEXT

zwei Monate aufgenommen werden können, werden die vom Regionalausschuss in den Grenzen der verfügbaren Ressourcen aufgrund der Landesregelungen festgelegten Beträge entrichtet. Die Praktikanten können den alternativen Mensadienst in Anspruch nehmen und sie sind – sofern in den geltenden Gesetzesbestimmungen vorgesehen – gegen Arbeitsunfälle sowie für die zivilrechtliche Haftung versichert.

3. Die Deckung der Ausgaben, die sich aus diesem Artikel ergeben und sich auf 15.000,00 Euro jährlich für die Haushaltsjahre 2016-2018 belaufen, erfolgt nach den Modalitäten gemäß Tabelle B.

Art. 8*Beteiligung an Gesellschaften*

1. Der Artikel 2 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2010, Nr. 4 „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2011 und des Mehrjahreshaushaltes 2011-2013 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“ wird wie folgt geändert:

a) Der Absatz 2 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„2. Der Regionalausschuss wird zur Übernahme von Gesellschaftsbeteiligungen für die Durchführung der institutionellen

3. Die Deckung der Ausgaben, die sich aus diesem Artikel ergeben und sich auf 25.000,00 Euro jährlich für die Haushaltsjahre 2016-2018 belaufen, erfolgt nach den Modalitäten gemäß Tabelle B.

Art. 8*Beteiligung an Gesellschaften*

1. Der Artikel 2 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2010, Nr. 4 „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2011 und des Mehrjahreshaushaltes 2011-2013 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“ wird wie folgt geändert:

a) Der Absatz 2 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„2. Der Regionalausschuss wird zur Übernahme von Gesellschaftsbeteiligungen für die Durchführung der institutionellen Aufgaben der Region

TEXT DES REGIONALAUSSCHUSSES

KOMMISSIONSTEXT

Aufgaben der Region oder für strategische Zwecke ermächtigt. Für diese Zwecke genehmigt der Regionalausschuss ein spezifisches Programm.“;

- b) Nach Absatz 2 wird der nachstehende Absatz eingefügt:

„2-bis. Zwecks Rationalisierung und Reduzierung der Gesellschaftsbeteiligungen wird der Regionalausschuss ermächtigt, den beiden Autonomen Provinzen und ihren instrumentalen Gesellschaften mit vollständiger Landesbeteiligung – auch unentgeltlich – Aktien von Kapitalgesellschaften abzutreten, an denen die Provinzen bereits beteiligt sind. Für diese Zwecke genehmigt der Regionalausschuss ein spezifisches Programm.“.

2. Die Deckung der Ausgaben, die sich aus diesem Artikel ergeben, erfolgt nach den Modalitäten gemäß Tabelle A.

Art. 9

Unterstützung von Projekten für die regionale Gebietsentwicklung

1. Für die Zwecke laut Artikel 1 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2013 und des Mehrjahreshaushaltes 2013-2015 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“ fördert die Region ein

oder für strategische Zwecke ermächtigt. Für diese Zwecke genehmigt der Regionalausschuss, nach Einholung eines Gutachtens der zuständigen Gesetzgebungskommission des Regionalrates, ein spezifisches Programm.“;

- b) Nach Absatz 2 wird der nachstehende Absatz eingefügt:

„2-bis. Zwecks Rationalisierung und Reduzierung der Gesellschaftsbeteiligungen wird der Regionalausschuss ermächtigt, den beiden Autonomen Provinzen und ihren instrumentalen Gesellschaften mit vollständiger Landesbeteiligung – auch unentgeltlich – Aktien von Kapitalgesellschaften abzutreten, an denen die Provinzen bereits beteiligt sind. Für diese Zwecke genehmigt der Regionalausschuss, nach Einholung eines Gutachtens der zuständigen Gesetzgebungskommission des Regionalrates, ein spezifisches Programm.“.

2. Dieselbe.

Art. 9

Unterstützung von Projekten für die regionale Gebietsentwicklung

Dieselbe.

TEXT DES REGIONALAUSSCHUSSES

KOMMISSIONSTEXT

Projekt zur Unterstützung von strategischen Investitionen und Organisationssystemen für die regionale Gebietsentwicklung im Zeichen der sozialen, wirtschaftlichen, ökologischen und territorialen Nachhaltigkeit, indem sie die integrierten Verkehrssysteme Schiene/Straße und die Intermodalität unterstützt. Die Autonome Region Trentino-Südtirol verwirklicht das Projekt in Zusammenarbeit mit den Autonomen Provinzen Trient und Bozen durch Finanzierung deren jeweiliger Landesgesetze vom 9. Juli 1993, Nr. 16 bzw. vom 14. Dezember 1974, Nr. 37. Der Regionalausschuss legt die Aufteilung des Ansatzes mit eigenen Beschlüssen im Einvernehmen mit den beiden Provinzen fest.

2. Zu diesem Zweck wird ein jährlicher Ansatz in Höhe von 6.000.000,00 Euro für die Haushaltsjahre 2016-2018 genehmigt.

3. Die Deckung der Ausgaben, die sich aus diesem Artikel ergeben, erfolgt nach den Modalitäten gemäß Tabelle B.

Art. 10

Beiträge für die neuen aufgrund eines Zusammenschlusses errichteten Gemeinden

1. Der jährliche Beitrag der Region, der den neuen aufgrund eines

Art. 10

Beiträge für die neuen aufgrund eines Zusammenschlusses errichteten Gemeinden

Dieselbe.

TEXT DES REGIONALAUSSCHUSSES

KOMMISSIONSTEXT

Zusammenschlusses ab 2016 und den folgenden Jahren errichteten Gemeinden zusteht, wird in Höhe von 50 Prozent für die Finanzierung von Ausgaben auf Kapitalkonto bestimmt. Den aufgrund eines Zusammenschlusses ab 2015 und den folgenden Jahren errichteten Gemeinden steht dieser Beitrag in Höhe von mindestens 30 Prozent des Höchstbetrags gemäß den mit den Beschlüssen des Regionalausschusses vom 12. November 2013, Nr. 230 und vom 9. September 2015, Nr. 176 festgelegten Kriterien in Bezug auf die Anzahl der zusammengeschlossenen Gemeinden zu. Den aufgrund eines Zusammenschlusses vor dem Jahr 2015 errichteten Gemeinden steht der jährliche Beitrag der Region in Höhe von mindestens 40 Prozent des Höchstbetrags gemäß den mit Beschluss des Regionalausschusses vom 2. September 2009, Nr. 190 festgelegten Kriterien in Bezug auf die Anzahl der zusammengeschlossenen Gemeinden zu.

2. Die Deckung der Ausgaben, die sich aus diesem Artikel ergeben, erfolgt nach den Modalitäten gemäß Tabelle A.

TEXT DES REGIONALAUSSCHUSSES

KOMMISSIONSTEXT

Art. 11

*Ausgabenermächtigungen für den
Dreijahreszeitraum 2016-2018 und finanzielle
Deckung – Tabellen A, B und C*

1. Für den Dreijahreszeitraum 2016-2018 werden die Ausgaben laut beiliegender Tabelle A betreffend die Neufinanzierung von Regionalgesetzen genehmigt.

2. Die aus diesem Gesetz erwachsenden neuen oder höheren Ausgaben sind in der beiliegenden Tabelle B angegeben.

3. Die Deckung der Ausgaben laut Absatz 1 und 2 erfolgt mit den Modalitäten gemäß beiliegender Tabelle C.

Art. 12

Inkrafttreten

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Art. 11

*Ausgabenermächtigungen für den
Dreijahreszeitraum 2016-2018 und finanzielle
Deckung – Tabellen A, B und C*

Dieselbe.

Art. 12

Inkrafttreten

Dieselbe.

TABELLE A - Neufinanzierung von Regionalgesetzen mit Ausnahme derjenigen, die fortdauernde Pflichtausgaben nach sich ziehen

Bezugsbestimmung	Aufgabenbereich	Beschreibung	Programm	Haushaltsjahr 2016	Haushaltsjahr 2017	Haushaltsjahr 2018
Regionalgesetz vom 16. Juli 2003, Nr. 4, Art. 3	02	Justiz	01	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4, Art. 12	18	Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften	01	€ 25.135.000,00	€ -	€ -
DPRReg. vom 1. Februar 2005, Nr. 3/L, Art. 41	18	Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften	01	€ 2.689.400,00	€ 3.807.000,00	€ 3.757.000,00
Regionalgesetz vom 21. Dezember 2004, Nr. 5, Art. 4; Regionalgesetz vom 24. Juli 2014, Nr. 6, Art. 7	02	Justiz	01	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
DPRReg. vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L, Art. 2 Abs. 1 Buchst. j)	05	Schutz und Aufwertung kultureller Güter und Tätigkeiten	02	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
Regionalgesetz vom 17. April 2003, Nr. 3, Art. 1 Abs. 2	18	Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften	01	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
DPRReg. vom 1. Februar 2005, Nr. 3/L, Art. 41	18	Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften	01	€ 4.108.947,20	€ 3.098.666,60	€ 3.098.666,60
Regionalgesetz vom 16. Juli 2004, Nr. 1, Art. 13	18	Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften	01	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00
Regionalgesetz vom 14. Dezember 2010, Nr. 4, Art. 2 Abs. 1, 2 und 2-bis	01	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	03	€ 13.000.000,00	€ -	€ -

INSGESAMT

€ 89.033.347,20	€ 51.005.666,60	€ 50.955.666,60
------------------------	------------------------	------------------------

TABELLE B - Aus dem Stabilitätsgesetz 2016 der Region entstehende neue oder höhere Ausgaben

Artikel	Aufgabenbereich	Beschreibung	Programm	Haushaltsjahr 2016	Haushaltsjahr 2017	Haushaltsjahr 2018
3. Festsetzung der Ausgaben für die Verhandlungen für den Dreijahreszeitraum 2015-2017	20	Fonds und Rückstellungen	03	€ 340.000,00	€ 450.000,00	€ -
7. Ausbildungspraktika	01	Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste	11	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
9. Unterstützung von Projekten für die regionale Gebietsentwicklung	18	Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften	01	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
INSGESAMT				€ 6.365.000,00	€ 6.475.000,00	€ 6.025.000,00

TABELLE C - Finanzielle Deckung der mit Stabilitätsgesetz 2016 der Region verfügbaren Ausgabenermächtigungen

	Haushaltsjahr 2016	Haushaltsjahr 2017	Haushaltsjahr 2018
<u>Zu deckende Gesamtausgaben</u>			
Neufinanzierung von Regionalgesetzen (Tabelle A)	€ 89.033.347,20	€ 51.005.666,60	€ 50.955.666,60
Aus dem Stabilitätsgesetz 2016 entstehende neue oder höhere Ausgaben (Tabelle B)	€ 6.365.000,00	€ 6.475.000,00	€ 6.025.000,00
ZU DECKENDE GESAMTAUSGABEN	€ 95.398.347,20	€ 57.480.666,60	€ 56.980.666,60
<u>Deckungsmittel</u>			
Anteil der Haushaltseinnahmen	€ 95.398.347,20	€ 57.480.666,60	€ 56.980.666,60
DECKUNGSMITTEL INSGESAMT	€ 95.398.347,20	€ 57.480.666,60	€ 56.980.666,60